

La Lente

## Borse, aumenta il divario Usa-Europa: +140% in 7 anni

di **Giullana Ferraino**

**C**i sono tanti modi per spiegare la differenza tra la potenza americana e quella europea. Se guardiamo, ad esempio, al valore di mercato delle società quotate, vediamo che il totale della capitalizzazione delle aziende quotate negli Usa negli ultimi 7 anni è aumentato del 120%, arrivando nel complesso a 55 mila miliardi di dollari, mentre il valore totale delle aziende quotate dell'area euro, nello stesso periodo, è cresciuto solo del 50%, arrivando a 8 mila miliardi di dollari. Perciò la distanza tra i listini Usa e quelli europei, già netta nel 2015, è aumentata anno dopo anno, fino a segnare un divario del 140%, calcola un rapporto del Centro Studi di **Unimpresa**. Nel 2015, le Borse dell'area euro valevano, nel complesso, circa il 20% di quelle americane, mentre oggi si fermano al 15% circa. Lo spostamento del peso finanziario verso la sponda americana dell'Atlantico è in corso da anni, da ben prima dello scoppio della guerra tra Russia e Ucraina. Dal 2015

al 2022 si è assistito a un aumento della capitalizzazione da 25 mila miliardi a 55 miliardi di dollari (30 mila miliardi in più) rispetto a una crescita, nell'area euro, dove la capitalizzazione dei listini è passata da 5.300 miliardi a 8 mila miliardi di dollari (+2.700 miliardi). Il divario, già ampio 7 anni fa, si è perciò allargato ulteriormente: nel 2015 il gap tra Usa e area euro era pari a 19.700 miliardi, nel 2022 è salito a 47 mila miliardi: 27.300 miliardi. La Borsa italiana fa peggio delle altre, con il valore globale delle società quotate a Piazza Affari molto più basso delle aziende quotate in Francia, Germania e Spagna. Ora la guerra tra Russia e Ucraina rischia di creare nuovi equilibri di potere anche nella finanza dell'Occidente, perché «la debolezza finanziaria ha reso molte grandi aziende europee aggredibili da soggetti stranieri», mette in guardia il vice presidente di **Unimpresa**, Giuseppe Spadafora, invocando «l'uso del golden power» per proteggere le aziende strategiche italiane.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

